



REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI ex ART.15 D.L. 34/2019

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 26.06.2019

Indice

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento	3
Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata.....	3
Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda.....	3
Articolo 4 – Importi dovuti dal contribuente.....	3
Articolo 5 – Perfezionamento della definizione	4
Articolo 6 – Entrata in vigore	4

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e in attuazione dell'articolo 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Oggetto della definizione agevolata sono i provvedimenti di ingiunzione fiscale in materia di entrate comunali, anche tributarie, emessi direttamente dall'Ente e/o dal concessionario della riscossione coattiva del Comune di Sorrento di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, notificati negli anni dal 2000 al 2017.

2. Per i provvedimenti di cui al comma 1, opera l'esclusione delle sanzioni.

3. Il procedimento di definizione agevolata disciplina le modalità con le quali i contribuenti possono procedere con il pagamento del tributo, rinunciando ad eventuali giudizi pendenti, e le modalità di comunicazione da parte del Comune o dell'ente concessionario in merito alle somme da corrispondere per la definizione agevolata.

4. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

5. a seguito della presentazione della domanda non saranno promosse ulteriori azioni cautelari e/o esecutive.

6. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto

Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata dei provvedimenti di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 31 agosto 2019 al concessionario Andreani Tributi srl. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal concessionario della riscossione coattiva è resa disponibile sul sito internet dello stesso nonché su quello dell'Ente.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, specificando l'eventuale pendenza di giudizio avente ad oggetto il tributo cui si riferisce l'istanza e indicando i riferimenti del procedimento giudiziario attivato, con il relativo impegno a rinunciare al giudizio.

Articolo 4 – Importi dovuti dal contribuente

1. Ai fini della definizione agevolata di cui all'articolo 2, il contribuente può definire il pagamento del tributo come segue:

- attraverso la corresponsione in unica soluzione, entro il termine del 31 ottobre 2019;
- attraverso il pagamento di rate mensili che il contribuente indicherà nell'istanza di definizione agevolata, fino ad un massimo di n. 22 rate con applicazione di interessi al saggio legale.

2. In ogni caso la definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

3. All'importo calcolato ai sensi del comma 1 il contribuente dovrà sommare le eventuali spese di lite riscosse sulla base della sentenza non definitiva che ha deciso la controversia oggetto di definizione agevolata.

Articolo 5 – *Perfezionamento della definizione*

1. La definizione agevolata disciplinata dal presente regolamento si perfeziona con il pagamento degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

2. Il concessionario notifica la comunicazione con raccomandata ar e/o pec nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse entro il 30 settembre 2019.

3. Nel modello di domanda, di cui all'articolo 3 sono rese note anche le modalità di pagamento.

Articolo 6 – *Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e sarà pubblicato per trenta giorni sul sito istituzionale del comune.

Immediatamente eseguibile

ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 57 del 26 GIUGNO 2019

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE NON RISCOSSE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE DI PAGAMENTO NOTIFICATI AL 31.12.2017.

L'anno 2019 e questo giorno 26, del mese di GIUGNO, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 21 giugno 2019 prot. n.25009 dal Presidente del C.C. Luigi Di Prisco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Di Prisco Luigi nella qualità di Presidente del C.C.

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Di Prisco Luigi	Presidente del Consiglio	Presente
Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
De Angelis Elvira	Componente del Consiglio	Presente
Maresca Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Assente
Acampora Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Assente
Di Leva Salvatore	Componente del Consiglio	Assente
De Nicola Raffaella	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Gargiulo Ivan	Componente del Consiglio	Presente
Esposito Paolo	Componente del Consiglio	Assente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 10 oltre il Sindaco ed Assenti N. 6

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali: DI LEVA Salvatore – FIORENTINO Antonino.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa ELENA INSERRA, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: GARGIULO Mariano - MORETTI Emilio – PALOMBA Rachele.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Il Presidente introduce il prossimo argomento: **“Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamenti notificati al 31/12/2017”**.

Il Sindaco illustra la proposta e successivamente si apre la discussione.

Alle ore 18,30 a seguito della presentazione di due emendamenti (allegati) da parte del Consigliere Gargiulo Ivan il Presidente propone una sospensione per l'istruttoria degli stessi, che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 18, 50 la seduta del Consiglio è ripresa.

Si procede nuovamente all'appello. Sono presenti n. 10 Consiglieri oltre il Sindaco: Ciampa Guglielmina - Di Prisco Luigi – Acampora Alessandro – Marzuillo Emiliostefano – Pontecorvo Mariano – De Angelis Elvira – Maresca Antonino – Cuomo Federico – Acampora Antonino – Gargiulo Ivan.

Sono assenti n. 6 Consiglieri : Ioviero Giuseppina Desiree – Fiorentino Lorenzo – Di Leva Salvatore – De Nicola Rafaela – Fiorentino Antonino – Esposito Paolo.

Sono presenti gli Assessori: Gargiulo Mariano – Moretti Emilio – Palomba Rachele.

Si passa alla votazione degli emendamenti.

L'emendamento n. 1 è sottoposto a votazione espressa per alzata di mano eviene approvato all'unanimità.

L'emendamento n. 2 viene ritirato.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera che si allega;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

UDITI gli interventi;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 10 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 6

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0



DELIBERA

la proposta, così come emendata.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 10 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 6

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Tutti gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Rag. Di Prisco Luigi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)



Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (in G.U. n. 100 del 30 aprile 2019) prevede la possibilità di introdurre la definizione agevolata delle entrate comunali oggetto di ingiunzioni fiscali notificate dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017.
- si tratta di una facoltà che deve essere esercitata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del dl Crescita (dl 30 aprile 2019, n. 34) e quindi entro il 30 giugno 2019 mediante delibera del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del d.lgs. n. 446 del 1997.
- non possono essere oggetto della definizione agevolata gli atti afferenti le somme a titolo di recupero di aiuti di Stato illegittimi, i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, le sanzioni propriamente penali e le sanzioni diverse da quelle contributive e tributarie.
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata consiste nella eliminazione della sola maggiorazione (prevista dal comma 6 dell'art. 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689) del 10% per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui è generata l'ingiunzione.
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Considerato che:

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto opportuno

- disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati e di approvare la definizione agevolata delle entrate non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento notificati sino al 31 dicembre 2017.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.



PROPONE

- di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
- di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre, quanto prima, attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Cuomo



Oggetto: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'art. 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (in G.U. n. 100 del 30 aprile 2019) prevede la possibilità di introdurre la definizione agevolata delle entrate comunali oggetto di ingiunzioni fiscali notificate dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017.

Si tratta di una facoltà che deve essere esercitata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del dl Crescita (dl 30 aprile 2019, n. 34), e quindi entro lunedì 1° luglio 2019 (poiché la scadenza effettiva - 30 giugno - è domenica), mediante delibera del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del d.lgs. n. 446 del 1997.

A differenza di quanto previsto per la "rottamazione" delle cartelle, ove rileva la data di affidamento del ruolo all'Agente della Riscossione, nella delimitazione delle ingiunzioni fiscali definibili ciò che conta è la data di notifica delle stesse.

In ogni caso non possono essere oggetto della definizione agevolata gli atti afferenti le somme a titolo di recupero di aiuti di Stato illegittimi, i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, le sanzioni propriamente penali e le sanzioni diverse da quelle contributive e tributarie.

L'agevolazione consiste nella eliminazione delle somme a titolo di sanzione e per le contravvenzioni al codice della strada nella eliminazione della sola maggiorazione (prevista dal comma 6 dell'art. 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689) del 10% per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui è generata l'ingiunzione.

Se il Comune vorrà introdurre la definizione agevolata in oggetto dovrà approvare uno specifico Regolamento in Consiglio Comunale.

Una volta adottato, lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune entro 30 giorni dall'adozione.

Il Regolamento dovrà prevedere:

- il numero di rate e relative scadenze per il pagamento delle somme dovute per effetto della definizione agevolata. In ogni caso la scadenza dell'ultima rata non potrà essere fissata oltre il 30/09/2021. In ipotesi di pagamento dilazionato, a partire dalla seconda rata sono dovuti gli interessi al saggio legale;
- la modalità di presentazione dell'istanza.
- il termine per la presentazione dell'istanza. Nell'istanza il debitore deve indicare il numero di rate in cui intende pagare la somma complessiva e la presenza di giudizi pendenti assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi
- il termine entro il quale l'Ente trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata e quello delle singole rate e le relative scadenze.

A seguito della presentazione dell'istanza di definizione agevolata sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza.

La definizione agevolata si perfeziona con il pagamento di tutti gli importi dovuti.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero

delle somme oggetto dell'istanza; in tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

E' stato predisposto uno schema di Regolamento che si allega alla presente relazione, che potrebbe adottarsi in caso di esercizio della facoltà in parola.

Si allega inoltre, per le valutazioni di competenza, la situazione delle ingiunzioni fiscali notificate prima del 31.12.2017 distinte per tipologia di entrata e per importi.

ICI: Intimato intimato € 288.195,86	Importo Rottamato € 72.473,94	Residuo € 215.721,92
TARSU: Intimato intimato € 81.932,99	Importo Rottamato € 28.993,56	Residuo € 52.939,43
TARES: Intimato intimato € 415.410,82	Importo Rottamato € 100.289,22	Residuo € 315.121,60
CIMP: Intimato intimato € 20.815,77	Importo Rottamato € 4.161,00	Residuo € 16.654,77
CdS: Intimato intimato € 2.140.009,65	Importo Rottamato € 42.002,55	Residuo € 2.091.007,10

~~Tanto si rappresenta per le valutazioni e decisioni di competenza.~~

Il Dirigente
Dott. Donato Sarno



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 20/06/2019

IL DIRIGENTE DEL V DIPARTIMENTO
DOTT. DONATO SARNO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 20/06/2019

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO
DOTT. ANTONINO GIAMMARINO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017.

Il Collegio

Premesso

- che in data 20/06/2019 ha visionato sulla piattaforma dedicata, la richiesta di parere in oggetto.

Visti

il T.U.O.E.L. e il regolamento di contabilità;

i pareri ex art. 49 D. Lgs n. 267/2000 di regolarità tecnica e di regolarità contabile.

Richiamata

la normativa in materia.

Ritiene esprimere

parere favorevole sulla proposta di delibera del Sindaco Avv. Giuseppe Cuomo ad oggetto: definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017;

Comune di Sorrento, li 20/06/2019

I REVISORI DEI CONTI

ALFONSO DONADEO
FILOMENA TAFURO

**DiKe6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2019-06-21 07:50:40 (UTC)****File verificato:****C:\Users\m.desposito.COMSMB\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\N7W12I0Z\VISTOREVISORE 79.rtf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: DONADEO ALFONSO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
21/06/2019 07:30:00

Dati del certificato del firmatario DONADEO ALFONSO:

Nome, Cognome: ALFONSO DONADEO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167115604754
Data di scadenza: 07/11/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 2: TAFURO FILOMENA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
21/06/2019 07:30:00

Dati del certificato del firmatario TAFURO FILOMENA:

Nome, Cognome: FILOMENA TAFURO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 2016711445833



di scadenza: 21/01/2022 00:00:00

a' di Dike6 - Esito verifica firma digitale

certificazione:

Infocert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS):

<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del
CPS:

OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del
CPS:

OID 1.3.76.24.1.1.2

Identificativo del
CPS:

OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006



Al Presidente del Consiglio Comunale di Sorrento

PROPOSTA DI EMENDAMENTI

Il sottoscritto, Ivan Gargiulo, nella qualità di consigliere comunale, propone i seguenti emendamenti alla proposta deliberativa iscritta al punto n. 5 all'O.d.G. della seduta odierna, avente ad oggetto: "Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2017"

Emendamento n.1

All'art. 4, comma 1° dello schema di Regolamento, si propone di sostituire la formulazione "fino ad un massimo di 12 rate" con "fino ad un massimo di 22 rate con applicazione di un tasso d'interesse del 2% AL SAGGIO LEGALE"

Emendamento n. 2

Si propone di eliminare la formulazione prevista all'art. 4, comma 2 dello schema di Regolamento.

Sorrento, li 26 giugno 2019

Avv. Ivan Gargiulo

SULLA BASE DEI CLARIMENTI RESI DAL DOTT. BIANCHI
RITIRO L'EMENDAMENTO N. 2

Emendamento n. 1.

Il Collegio espone parole
favorevoli all' emendamento
n. 1.

Collegio
→ bene

Emendamento n. 1

Parere di repubblica tecnica

Favorevole

IL DIRIGENTE

Emendamento n. 1

Parere di repubblica contabile

Favorevole

IL DIRIGENTE f.f.



REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI ex ART.15 D.L. 34/2019

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Indice

Articolo 1 – <i>Oggetto del Regolamento</i>	3
Articolo 2 – <i>Oggetto della definizione agevolata</i>	3
Articolo 3 – <i>Termini e modalità di presentazione della domanda</i>	3
Articolo 4 – <i>Importi dovuti dal contribuente</i>	3
Articolo 5 – <i>Perfezionamento della definizione</i>	4
Articolo 6 – <i>Entrata in vigore</i>	4

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e in attuazione dell'articolo 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Oggetto della definizione agevolata sono i provvedimenti di ingiunzione fiscale in materia di entrate comunali, anche tributarie, emessi direttamente dall'Ente e/o dal concessionario della riscossione coattiva del Comune di Sorrento di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, notificati negli anni dal 2000 al 2017.

2. Per i provvedimenti di cui al comma 1, opera l'esclusione delle sanzioni.

3. Il procedimento di definizione agevolata disciplina le modalità con le quali i contribuenti possono procedere con il pagamento del tributo, rinunciando ad eventuali giudizi pendenti, e le modalità di comunicazione da parte del Comune o dell'ente concessionario in merito alle somme da corrispondere per la definizione agevolata.

4. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

5. a seguito della presentazione della domanda non saranno promosse ulteriori azioni cautelari e/o esecutive.

6. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto

Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata dei provvedimenti di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 31 agosto 2019 al concessionario Andreani Tributi srl. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal concessionario della riscossione coattiva è resa disponibile sul sito internet dello stesso nonché su quello dell'Ente.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, specificando l'eventuale pendenza di giudizio avente ad oggetto il tributo cui si riferisce l'istanza e indicando i riferimenti del procedimento giudiziario attivato, con il relativo impegno a rinunciare al giudizio.

Articolo 4 – Importi dovuti dal contribuente

1. Ai fini della definizione agevolata di cui all'articolo 2, il contribuente può definire il pagamento del tributo come segue:

- attraverso la corresponsione in unica soluzione, entro il termine del 31 ottobre 2019;
- attraverso il pagamento di rate mensili che il contribuente indicherà nell'istanza di definizione agevolata, fino ad un massimo di n. 12 rate.

2. In ogni caso la definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

3. All'importo calcolato ai sensi del comma 1 il contribuente dovrà sommare le eventuali spese di lite riscosse sulla base della sentenza non definitiva che ha deciso la controversia oggetto di definizione agevolata.

Articolo 5 – *Perfezionamento della definizione*

1. La definizione agevolata disciplinata dal presente regolamento si perfeziona con il pagamento degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

2. Il concessionario notifica la comunicazione con raccomandata ar e/o pec nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse entro il 30 settembre 2019.

3. Nel modello di domanda, di cui all'articolo 3 sono rese note anche le modalità di pagamento.

Articolo 6 – *Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e sarà pubblicato per trenta giorni sul sito istituzionale del comune.

Città di Sorrento
Provincia Metropolitana di Napoli

Consiglio Comunale del 26/06/2019

ARGOMENTO N°5

“Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31/12/2017”

Lascio la parola al Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO: allora, questa delibera ha come oggetto la definizione agevolata delle somme non riscosse. La possibilità che ci è stata data dall'art.15 del D.L. 30 aprile 2019, n°34. La delibera deve essere approvata in Consiglio Comunale entro il 30 giugno 2019. Questo è un tentativo di recupero di somme di contribuenti che non hanno pagato o le tasse comunali, cioè l'ICI, la TARSU e la TARES e le sanzioni del codice della strada o imposte riguardo la pubblicità. Le somme sono non altissime, però comunque non sono somme residuali. Sperando di raccogliere e recuperare una buona somma e poi, successivamente, una volta capito o verificato quanti cittadini, quanti contribuenti avranno aderito alla definizione agevolata, si potranno mettere in bilancio e prevedere poi l'eventuale spesa con queste ulteriori risorse. Dobbiamo anche dire che, l'ultima volta che l'abbiamo fatta, non è stata un grande successo, speriamo che questa volta riusciamo a recuperare somme maggiori rispetto alla volta precedente. E pertanto si propone di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinato dalla definizione agevolata delle Entrate comunali riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento; di dare atto che la presente deliberazione con allegato a regolamento comunale saranno pubblicate entro 30 giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune; di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle finanze, di dichiarare ai sensi dell'art. 134 la presente delibera immediatamente eseguibile. E pertanto se ne chiede l'approvazione della proposta.

PRESIDENTE: nel frattempo il Consigliere Ivan Gargiulo del Partito Democratico ha formulato numeri 2 emendamenti a questo emendamenti. Lascio la parola al Consigliere Gargiulo per illustrarci.

CONSIGLIERE GARGIULO: va bene. A parte rilevare il fatto che abbiamo, avevamo tempo fino al 30 giugno per approvare questo regolamento ci siamo ridotti, oggi è il 26, potevamo farlo con due mesi di anticipo e forse già avevamo guadagnato tempo per favorire i nostri concittadini. Ci troviamo adesso a discutere di questo regolamento è opportuno approvarlo e quindi è necessario discuterne. Io ho evidenziato, ho presentato due emendamenti. Il primo riguarda l'art.4, comma 1, esattamente chiedo di sostituire la formulazione “fino a un massimo di 12 rate” con “fino al massimo di 22

rate con l'applicazione di un tasso di interesse del 2%". Mi spiego, la norma così come evidenziato nella proposta della delibera dice che nell'ipotesi di rateizzazione del debito, l'ultima rata deve essere pagata entro il 30 settembre 2021. Il termine che il regolamento ha dato per presentare le domande, le istanze di adesione alla procedura di definizione agevolata, se non sbaglio, è il 31 agosto e il 31 ottobre è il termine per chi intende pagare in unica soluzione. Esattamente. Il termine per pagare appunto il dovuto in un'unica soluzione. Non si capisce per quale motivo dobbiamo precludere la possibilità ai nostri concittadini di chiedere un rateizzo più lungo. Siccome la legge ci dà la possibilità di rateizzare fino al 30/09/2021. Allora, considerando che il termine per presentare la domanda è il 31 agosto, considerando che verosimilmente ci metterà un mesetto l'ufficio competente Andreani a valutare le singole istanze, diciamo che la prima scadenza utile è il 30 ottobre 2019, quindi sono 23 mesi, 22, 23 ho fatto 22 per essere sicuro. Ma eh, ce lo consente la norma quindi non è che ci siamo, tra l'altro è una norma che attualmente è un decreto che è stato approvato sul punto senza modifiche, senza sostanziali modifiche dalla camera. Posso continuare? Continuo. No, dicevo, la norma, il decreto legge che è stato approvato qualche giorno fa dalla Camera, adesso deve essere poi approvato sicuramente senza modifica al Senato entro il 30, mi pare entro il 30. Quindi rimarrà così, la norma non cambia perché se cambia il decreto non viene, decade, quindi sicuramente sarà approvata la formulazione normativa esattamente così come è uscita dalla Camera qualche giorno fa. A questo punto, siccome è confermato che il periodo il 30 settembre 2021, chiedo di allungare il periodo della rateizzazione. Il secondo emendamento invece riguarda l'articolo, sempre l'art. 4 e io qui francamente l'ho fatto perché non ho proprio capito il senso della formulazione. Si dice "in ogni caso la definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti". Io proprio questo non l'ho proprio capito. Che significa? Se io ho pagato di più che senso ha che aderisco... che senso aderire? Abbiate pazienza. E poi chiedo di aderire alla...

SINDACO: no il problema è che se uno ha un pagamento rateizzato e, attualmente, applica, con questa possibilità che noi stiamo approvando oggi e si sospende i pagamenti, però se ha pagato di più rispetto a quello che avrebbe pagato in funzione di questo regolamento, non gli vengono restituiti i soldi, questo è. Sì, per forza, per forza. C'è chi sta usufruendo del rateizzo e probabilmente dice "io aderisco al condono, pertanto la restante parte non la paga". Se tu quella che hai già pagato è superiore a quella che avresti pagato se non pagavi niente, io non ti restituisco i soldi. Non so se sono stato chiaro.

CONSIGLIERE GARGIULO: se io ho pagato sulla base di altro, di rottamazione di un rateizzo che ho fatto ho già pagato somme superiori a quelle dovute in relazione a questo procedimento, non ho diritto alla restituzione delle somme. Va bene, allora andrebbe un po' modificata, non è che non dà luogo. Però la norma non lo dice questo. Sembra un po'... non dà diritto a restituzione. Va bene se per voi è chiaro va bene così.

PRESIDENTE: Consigliere allora un attimo, mettiamo in votazione una brevissima sospensione affinché di reperire tutti i pareri per l'istruttoria dei nuovi emendamenti. Favorevole alla sospensione di 5,10 minuti? A voti unanimi. Il Consiglio si sospende.

SEDUTA SOPSPESA

Se prendiamo posto. Procediamo un attimo con l'appello per proseguire nella sessione.

SEGRETARIA: Cuomo Giuseppe, presente; Ciampa Guglielmina, presente; Di Prisco Luigi, presente; Acampora Alessandro, presente; Marzuillo Emiliostefano, presente; Pontecorvo Mariano, presente; De Angelis Elvira, presente; Maresca Antonino, presente; Cuomo Federico, presente; Ioviero Giuseppina Desiree, assente; Acampora Antonino, presente; Fiorentino Lorenzo, assente; Di Leva Salvatore, assente; De Nicola Raffaella, assente; Fiorentino Antonino, assente; Gargiulo Ivan, presente; Esposito Paolo, assente. 11 e 6.

PRESIDENTE: grazie Dottoressa. Allora, diamo lettura degli emendamenti così come sono stati espressi i pareri: emendamento n°1, all'art.4 comma 1 dello schema di regolamento, si propone di sostituire la formulazione "fino ad un massimo di 12 rate" con "fino ad un massimo di 22 rate con l'applicazione di interessi al saggio legale". A questo primo emendamento il Collegio dei Revisori ha esplicitato parere favorevole all'emendamento; parere favorevole anche per quanto riguarda sia contabile che tecnico, a firma del Dott. Donato Sarno. Pertanto passiamo direttamente alla votazione. Per le dichiarazioni di voto. No, votiamo un attimo il primo emendamento così com'è, poi possiamo alla lettura del secondo e votiamo. Non ho capito prego.

SINDACO: il secondo l'ha ritirato.

PRESIDENTE: va bene. Ora votiamo un attimo il primo.

Voti favorevoli? Voti unanimi.

Per l'immediata eseguibilità? Voti unanimi.

Ora votiamo successivamente, sempre il regolamento così come viene emendato in base a questo emendamento primo.

Voti favorevoli? Voti unanimi.

Per l'immediata eseguibilità? Unanimi.

Per quanto riguarda il secondo emendamento invece mi giungeva notizia che il Consigliere Ivan Gargiulo...

CONSIGLIERE GARGIULO: sulla base dei chiarimenti ottenuti ho ritirato l'emendamento.

PRESIDENTE: viene ritirato. Perfetto. Dunque va bene, il Consiglio approva allora. Passiamo ora invece al punto 6.

CONSIGLIERE GARGIULO: io come per prassi mi allontano.

PRESIDENTE: va bene, grazie Consigliere Gargiulo. Arrivederci. Ora passiamo ai debiti fuori bilancio, diamo per prassi per letti gli argomenti.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 09/07/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio li, 09/07/2019



IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO _____ IL MESSO NOTIFICATORE _____
Esposito Giancarlo